FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Coordinamento Nazionale MEF SALT

SEGRETERIA NAZIONALE

Via Napoli, 51 - 00184 Roma - tel. 06.4819660 - fax 06.48919144
web: http://www.unsamef.it/ e-mail: info@unsamef.it

COMUNICATO n. 77 del 01.03.2018

...QUELLA SCELLERATA INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE

Con il comunicato n. 74 del 18 gennaio u.s., questa O.S. ha informato tutti i colleghi del MEF che, con proprio apposito intervento al tavolo nazionale, aveva invitato il Capo Dipartimento Cons. Luigi Ferrara " ... *a voler valutare le conseguenze derivanti dall'applicazione pedissequa dell'art. 1, comma 685, della legge 205/2017 che porterebbe ad una ulteriore agitazione del personale a causa della disparità dei trattamenti economici esistenti nell'ambito degli stessi uffici… "*. Ciò, principalmente, nella considerazione della mancata attenzione che l'Amministrazione ha, in ultimo, dimostrato nei confronti della più volte invocata perequazione dell'indennità di amministrazione che, di fatto, è stata improvvisamente accantonata dopo avere avuto molte attenzioni sia amministrative che politiche.

Un intervento, quello dell'UNSA, purtroppo senza eco ed apparso subito fuori dal coro vista la totale indifferenza ed il silenzio strumentale dei vari componenti del tavolo negoziale.

Le stesse perplessità sono state, tra l'altro, stigmatizzate e fatte proprie dall'assemblea dei lavoratori della RTS di Perugia che ha manifestato l'intenzione di procedere con il tentativo di conciliazione presso la Direzione Territoriale del Lavoro di Perugia.

Il citato comma 685 della legge finanziaria prevede, com'è noto, che al personale che presta servizio presso i Dipartimenti del MEF venga corrisposta una maggiorazione dell'indennità di amministrazione nel limite di spesa di euro 7 milioni a decorrere dall'anno 2018. Tale importo, il cui criterio di distribuzione non è ancora noto, ma, a quanto sembra, di maggiore appannaggio della Ragioneria Generale dello Stato, garantirebbe una elevata indennità fissa e continuativa per una parte limitatissima (600 unita???) del proprio personale.

Tutto ciò, senza tenere conto, invece, delle giuste aspettative di 8.000 dipendenti che da tempo chiedono a gran voce quella perequazione dell'indennità di Amministrazione, di cui **l'UNSA,** fin dall'agosto 2016 ne ha portato avanti l'incontestabile diritto. L'importo di euro 7 milioni, se destinato alla predetta iniziativa, avrebbe così rappresentato un primo acconto di tale indennità nonchè la giusta strada per cancellare quell'iniquo trattamento economico che, ad oggi, rimane motivo di divisioni tra il personale della medesima amministrazione.

L'UNSA, nell'incoraggiare i colleghi a tenere alta l'attenzione sul tema, manifesta e conferma il proprio impegno a ostacolare l'applicazione di tale scellerata norma **fino all' impugnazione dell'eventuale Decreto Ministeriale.**

Fraterni saluti.

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Massimo Cassone)